

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-750 del 16/02/2021
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO - ENERLEGNO S.R.L. - ARCHIVIAZIONE CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE AD USO TAGLIO E PRELIEVO DI VEGETAZIONE FIUME SAVIO - PROVINCIA DI RAVENNA (RA) - PROCEDIMENTO N. RA18T0015.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-773 del 16/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno sedici FEBBRAIO 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.



Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: **AREE DEMANIO IDRICO – ENERLEGNO S.R.L. - ARCHIVIAZIONE CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE AD USO TAGLIO E PRELIEVO DI VEGETAZIONE FIUME SAVIO - PROVINCIA DI RAVENNA (RA) - PROCEDIMENTO N. RA18T0015.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8, e le deliberazioni della Giunta Regionale che, ai sensi del c.5, art. 20 della L.R. n. 7/2004 modificano la disciplina dei canoni di concessione (n.

895/2007, n. 913/2009, n. 469/2011, n. 173/2014, n. 1622/2015, n.1710/2018, n.1845/2019);

- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell’Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto “Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione”;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 7 del 29/01/2021, con la quale è stato attribuito l’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Stefano Renato de Donato.

DATO CONTO:

- dell'avvenuta pubblicazione sul BURERT n. 263 del 08/08/2018, delle aree disponibili in concessione sul fiume Savio ad uso taglio e prelievo di vegetazione, tratto A-B-C-D, dal confine con la Provincia di Forlì-Cesena in località Cannuzzo del Comune di Cervia e Mensa Matellica del Comune di Ravenna fino al ponte della linea FS Ravenna-Rimini in località Savio di Ravenna del Comune di Ravenna e Savio di Cervia del comune di Cervia;
- della domanda pervenuta il 30/08/2018 registrata al PGRA/2018/11273 del 30/08/2018 da parte della società Massoni P. e M. s.r.l. c.f. 00410040463, sede legale in via Sottomonte 160, in Comune di Guamo (LU);
- della domanda pervenuta il 30/08/2018 registrata al PGRA/2018/11290 del 30/08/2018 da parte della società Wood Energy s.r.l. c.f. 03557241209, sede legale in via Capramozza 14, in Comune di Bologna (BO);
- della domanda pervenuta il 05/09/2018 registrata al PGRA/2018/11717 del 10/09/2018 da parte

della società Enerlegno s.r.l. c.f. 04213930409, sede legale in via Serachieda 1/C, località Casemurate in Comune di Forlì (FC);

- della nota Arpae PG/2021/2384, del 08/01/2021, con cui si chiede alle tre ditte sopracitate di esprimere il proprio interesse entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione a partecipare alla procedura concorsuale per l'assegnazione delle aree di cui sopra;

PRESO ATTO che:

- la società Enerlegno s.r.l. non ha risposto entro i termini fissati alla richiesta di esprimere il proprio interesse a partecipare alla procedura concorsuale;
- la società Enerlegno s.r.l. non ha risposto al preavviso di motivi ostativi inviato ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. entro i termini previsti;

SU proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico (RA), che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA DA PARTE DEL SOTTOSCRITTO la regolarità amministrativa e l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della mancata risposta della società Enerlegno s.r.l. alla richiesta di esprimere il proprio interesse a partecipare alla procedura concorsuale;
2. di archiviare il procedimento RA18T0015 con conseguente diniego della domanda presentata;
3. che, avverso la presente determinazione, è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie

indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

4. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA

Stefano Renato de Donato

Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.